

Architetti e ingegneri. Solo le altre prestazioni «portano» alla gestione separata

Per l'attività tipica si paga a **Inarcassa**

Matteo Prioschi

■ L'ingegnere o l'architetto libero professionista che fa l'amministratore di condominio, deve versare i contributi previdenziali a **Inarcassa**. Se invece svolge l'attività tipica ma lavora anche come consulente commerciale, si deve iscrivere alla gestione separata dell'**Inps**. Queste sono alcune delle casistiche contenute nella circolare 72/2015 dell'**Inps**, con cui l'istituto di previdenza riassume le regole per l'iscrizione e gli obblighi contributivi alla Cassa nazionale di previdenza e assistenza per gli ingegneri e architetti liberi professionisti o, in alternativa, alla gestione separata.

In base allo statuto di **Inarcassa**, architetti e ingegneri che lavorano come dipendenti non possono iscriversi alla Cassa, adempimento obbligatorio, invece, per chi esercita la libera professione con continuità ed è iscritto all'albo professionale, è titolare di partita Iva e non è iscritto ad altra forma di previdenza obbligatoria. Negli anni scorsi, però, l'**Inps** riteneva si dovessero iscrivere alla gestione separata anche professionisti iscritti all'albo e con una Cassa di previdenza di settore.

Ora, anche alla luce della norma di interpretazione autentica contenuta nel decreto legge 98/2011 e alle sentenze di Cassazione, sono state individuate le attività che ricadono sotto la "competenza" di **Inarcassa** o della gestione separata dell'**Inps**. Nella prima ipotesi si contano per esempio il consulente e programmatore informatico e il project manager nel settore Ict, nella seconda il consulente finanziario e l'orientatore professionale. «È una circolare fortemente voluta da noi - afferma **Paola Muratorio**, presidente di **Inarcassa** - per la quale abbiamo lavorato con **Inps** che è stata veramente collaborativa. È importante che ci sia chiarezza contributiva e riteniamo che la circolare risponda in modo esaustivo a questa necessità. Gli esempi riportati nascono da casi reali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

